

	<div style="text-align: center;">  <p>Istituto Comprensivo “Leonardo Sciascia” di Camporeale Con sezioni staccate in Grisi e Roccamena C.M. PAIC840008 – C.F. 80048770822</p> <p>Via Centro Nuovo s.n.c. 90043 Camporeale (Pa) Tel/Fax 0924-37397 paic840008@istruzione.it ; www.icleonardosciascia.gov.it</p> </div>	
---	---	---

Politica d’uso accettabile (PUA) **Sicurezza informatica ed uso consapevole delle TIC** **(Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione nella scuola)**

LA QUALITA' DELL'ACCESSO E' IN RELAZIONE AL MAGGIORE O MINORE POSSESSO DELLA COMPETENZA DIGITALE inclusa tra le otto competenze chiave da assicurare nelle strategie di apprendimento per tutti i cittadini europei secondo le raccomandazioni delle istituzioni comunitarie (Consiglio dell'UNIONE EUROPEA e del PARLAMENTO EUROPEO). Nella raccomandazione del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) si definiscono le competenze come combinazione di conoscenze, abilità, e attitudini appropriate al contesto . Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per una realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le otto competenze chiave sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze e in particolar modo quella digitale, sviluppano una serie di aspetti trasversali che ne evidenziano la natura trasversale: il pensiero critico, la creatività, iniziativa, capacità di problem solving, consapevolezza e valutazione del rischio, assunzione di decisioni, legalità ed eticità dei comportamenti.

La scuola si ritrova a dover intervenire per evitare che i propri alunni si ritrovino in una nuova condizione di svantaggio legato alla manca di capacità di accettare e rispettare l'altro, alla capacità di esercitare il pensiero critico, a imparare a cooperare senza approfittare del lavoro altrui, che si può essere complementari e che bisogna essere consapevoli che alcuni comportamenti prevedono azioni a difesa della comunità. La cittadinanza digitale riporta l'esigenza di tutelare e sviluppare abilità equivalenti nel mondo digitale.

Da indagini svolte sul tema della cittadinanza digitale emergono preoccupazioni legate alla diffusione e alle opportunità che la realtà digitale offre. Dai dati espressi nel 9° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza (EURISPES- Telefono Azzurro,2008) emergono informazioni in cui i minori usano le opportunità offerte dalla Rete non solo per fare ricerche di informazioni di loro interesse o per motivi di studio ma anche per scaricare musica, filmati, giochi oppure chatta o fa uso non controllato della posta elettronica.

Le modalità con cui vengono effettuate tali attività coinvolgono gli aspetti relazionali e espongono il più delle volte a rischi non valutati e non percepibili inizialmente ma che possono emergere nella loro drammaticità solo quando si verificano (l'accesso a siti pornografici, violenti, razzisti, pedopornografici, cyber bullismo o addirittura situazioni tali da mettere a rischio anche l'incolumità personale). A questo possono aggiungersi situazioni di infrazione di diritti ecc.

L'evoluzione tecnologica ha permesso di impossessarsi di una parte del mondo digitale senza poter percepire l'importanza di una comprensione tecnica di base degli strumenti, per rendere più sicuro l'utilizzo e una consapevolezza dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite supporti elettronici (e-mail, forum, chat) per il lavoro, il tempo libero, la partecipazione a reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca ed in questa situazione anche il mondo della scuola espressione della collettività interviene aiutando i propri alunni nell'acquisizione di tale consapevolezza per capire che gli strumenti della rete possono essere particolarmente pericolosi se sono utilizzati senza aver coscienza dei rischi e contribuendo ad alimentare una sorta di mercato dell'informazione e dell'illegalità diffusa.

In questo senso la scuola recepisce l'importanza di utilizzare le ICT nell'ambito scolastico per utilizzare i vantaggi che tali innovazioni possono portare e affrontano i rischi ad essi correlati nella consapevolezza che tali rischi vanno gestiti in quanto non possono essere totalmente eliminati o evitati.

Gli ambiti critici in cui l'impiego delle tecnologie può costituire potenziale fonte di rischi sono sostanzialmente:

- i collegamenti ad internet, attraverso cui possono diffondersi nella scuola contenuti inadatti ai minori o illegali;
- l'uso inconsapevole oppure scorretto delle tecnologie, nell'ambito del quale non si possono escludere comportamenti illeciti degli alunni o del personale;
- il trattamento dei dati personali, che può dar luogo a possibili violazioni della privacy (intesa come protezione dei dati personali, così come disciplinata dal D.Lgs. n.196/2003);
- la "pirateria" del software e , più in generale, la violazione dei diritti d'autore protetti dalla normativa vigente in materia (Legge n. 633/1941 e succ. mod.).

In questi campi si pongono problemi di sicurezza e di vigilanza che sono del tutto peculiari, per i danni che possono essere causati da comportamenti colposi o illeciti (anche dovuti a inconsapevolezza o inesperienza) e anche se i beni sono per lo più immateriali le conseguenze che possono generare causerebbero danni patrimoniali importanti.

Per questo è fondamentale che le scuole adottino una politica di prevenzione che si può condurre attraverso l'educazione alla consapevolezza ed alla legalità nell'uso delle tecnologie e nella condivisione fra tutte gli interessati (alunni, famiglie ,personale scolastico) di un sistema di regole.

Il piano prevede la creazione della "**Commissione per la sicurezza informatica**" di cui faranno parte il dirigente scolastico, il personale docente e ATA a cui saranno assegnati compiti specifici relativi all'infrastruttura tecnologica di istituto.

POLITICA D'USO ACCETTABILE E SICURO DELLA RETE (PUA)

1. PUA dell'Istituto comprensivo L. Sciascia Camporeale

Il presente documento denominato Politica d'Uso Accettabile e Sicuro della rete è stato redatto alla luce delle indicazioni e delle linee guida desunte da quanto citato in premessa.

La PUA dell'Istituto ha carattere generale e si rivolge agli utenti dell'Istituto, siano essi studenti, genitori, docenti, personale ATA.

Per tutto quello che è dettaglio e procedura di utilizzo di spazi e strumenti informatici, si rimanda al "Regolamento di Istituto" ed alle Procedure di qualità.

La PUA ha libera circolazione e viene pubblicato sul sito, come i futuri aggiornamenti.

2. Scopo della presente PUA

Scopo della presente PUA è quello di informare l'utenza per garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione all'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.

La didattica dell'Istituto prevede anche l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (di seguito TIC) da parte degli insegnanti e da parte degli alunni.

Tale utilizzo mira a potenziare la didattica.

È dovere della Scuola garantire il diritto proprio e soprattutto dei minori all'accesso ad ambienti il più possibile sicuri e adottare i sistemi di sicurezza ritenuti più consoni per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione e nello svolgimento delle attività didattiche. Dato che, esiste la possibilità che durante il lavoro in rete si possa entrare più o meno accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti.

Resta fermo che i rischi online persistono e che – optando per una didattica contestualizzata – non è possibile garantire una navigazione e un'attività didattiche totalmente prive di rischi. Di conseguenza la Scuola e gli insegnanti non possono assumersi le responsabilità conseguenti all'accesso accidentale e/o improprio a siti illeciti e al reperimento ed uso di materiali inappropriati.

3. Stato di fatto

3.1. Utenti

All'interno della Scuola, oltre ai ruoli già definiti (DS, DSGA, funzione strumentale, ATA, docenti, etc.) e alle relative responsabilità attribuite per legge, si riconoscono alcune tipologie di utenti, che hanno ruoli e compiti differenziati nei vari spazi, fisici e virtuali.

Tra questi, i seguenti:

- Funzione strumentale, responsabile di laboratorio: docente incaricato di coordinare i progetti inerenti alle TIC; di coordinare la didattica laboratoriale, di occuparsi della gestione delle attrezzature e della predisposizione di procedure e attività formative che facilitino il loro corretto uso nell'Istituto;
- responsabile del sito: D.S.

- Tecnico di riferimento: personale ATA responsabile di un gruppo di macchine multimediali
Un ruolo importante è svolto anche dagli studenti e dalle loro famiglie (in particolare dai genitori o dai tutori legali). I primi poiché utilizzano in prima persona le attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche; i secondi poiché responsabili dei minori.

3.2. Spazi fisici

Nell'Istituto gli utenti utilizzano le TIC in spazi fisici in varia misura attrezzati:

- tutte le aule sono dotate di postazioni LIM e PC ;
- i laboratori di informatica;
- l'aula video;

Gli studenti delle 2 classi 2.0 hanno a disposizione i tablet forniti dalla scuola.

Nell'Istituto sono presenti:

Scuola sec. I grado Camporeale:

- 2 laboratori: informatica, linguistico, a disposizione di tutte le classi e di tutti i docenti;
- aula PC sala docenti a disposizione di tutti i docenti
- 2 aule speciali 2.0

Scuola primaria Camporeale:

- 2 laboratori: informatica, linguistico, a disposizione di tutte le classi e di tutti i docenti;

Scuola sec. I grado Roccamena:

- 1 laboratorio informatica

Scuola primaria Grisi

- 1 laboratorio informatica

La fruizione delle TIC negli spazi e la relativa tipologia di utenti sono regolamentate dal "Regolamento dei laboratori".

3.3. Spazi virtuali

L'Istituto offre sia agli insegnanti sia agli alunni la fornitura di alcuni servizi Internet, cui si accede tramite macchine negli spazi fisici sopraccitati e fornisce ai docenti le relative credenziali di accesso:

- a) sito Web;
- b) Registro di classe;
- c) Registro personale del docente.

4. Strategie per la sicurezza

Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

- a) uso di sistemi operativi che permettono la gestione della multiutenza (Windows XP, vista, 7);
- b) accesso alla rete wi-fi dell'Istituto, consentito solo ad utenti accreditati;
- c) uso di firewall fisico configurato in modo da impedire l'accesso a siti ritenuti inopportuni per i minori;
- d) uso della rete via cavo configurata in modo da impedire l'accesso a siti ritenuti inopportuni per i minori (es., pornografici, di giochi online; chat) tramite black list;
- e) settaggio delle macchine in modo che agli utenti generici non sia consentito di:
 - scaricare e installare da Internet alcun tipo di software (eventuali richieste di installazione dovranno essere comunicate al D.S. e ai Tecnici di riferimento);
 - modificare le impostazioni di sistema;
- f) aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus.

5. Norme e linee guida di buona condotta dell'utente

Ciascun utente deve:

- a) rispettare le indicazioni ricevute dal D.S. in materia di trattamento dei dati a tutela della privacy;
- b) tutelare la propria privacy e quella degli altri utenti al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui ha accesso;
- c) rispondere alle norme in materia di diritto d'autore.

Di seguito si dettagliano i comportamenti da tenere, distinguendo per tipologia di utente.

5.1. Gli alunni

Gli alunni sono tenuti a:

- a) utilizzare le TIC assegnate loro per lo svolgimento delle attività autorizzate, sempre sotto la supervisione del docente per le attività che si svolgono nell'Istituto.

Nelle situazioni particolari individuate e riconosciute dal Consiglio di Classe è possibile l'utilizzo degli strumenti tecnologici personali (es. tablet) degli alunni;

- b) utilizzare penne USB, CD-ROM e DVD o altri dispositivi esterni personali previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività in essere;
- c) accedere alla rete solo in presenza dell'insegnante responsabile dell'attività o previa autorizzazione;
- d) accedere all'ambiente di lavoro con l'account personale, archiviare i propri documenti secondo le indicazioni fornite dai docenti e chiudere correttamente la propria sessione di lavoro;
- e) in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con contenuti inappropriati, comunicarlo immediatamente all'insegnante e al Tecnico di riferimento.

5.2. I docenti

Ogni insegnante nel libero esercizio della sua professionalità può avvalersi delle attrezzature tecnologiche presenti nell'Istituto, consapevole di assumersi la responsabilità della tracciabilità dell'utilizzo delle macchine e del mantenimento in buono stato di quanto da lui stesso (o dai propri alunni) utilizzato.

Inoltre, ogni insegnante che usi le TIC con i propri studenti è invitato a:

- a) assolvere in modo competente al proprio ruolo di educatore, predisponendo attività didattiche indirizzate a far acquisire agli studenti la consapevolezza del loro agire tecnologico;
- b) dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete, condividendo con gli alunni le regole di buona condotta e vigilandone il rispetto del presente documento;
- c) segnalare eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al Tecnico di riferimento;
- d) prestare attenzione all'accesso da parte di terzi a dati personali e/o sensibili e alla divulgazione delle credenziali personali (es., chiudere correttamente la propria sessione di lavoro, non condividere le password personali ed incedibili di accesso agli account);
- e) vigilare che l'accesso degli alunni alla rete dell'Istituto, durante lo svolgimento delle lezioni, avvenga sempre e solamente sotto la propria supervisione e unicamente con le macchine messe a disposizione dall'Istituto;
- f) non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine.

5.3. Le famiglie

Le famiglie degli alunni sono invitate a prestare la massima attenzione ai principi e alle regole contenute nel presente documento.

5.4 Mailing list moderate, gruppi di discussione, chat room e wiki

Relativamente agli alunni che accedono a Internet durante l'attività didattica sono consentiti la navigazione guidata da parte dell'insegnante, la stesura di documenti collaborativi (es. wiki, siti di classe) nonché l'utilizzo dei gruppi di discussione messi a disposizione dalla piattaforma didattica, purché sotto il controllo dell'insegnante e nel caso in cui tale attività faccia parte di un progetto di lavoro precedentemente autorizzato. E' vietato l'accesso alle chat-room pubbliche o non moderate.

5.5 Altre tipologie di Tic

L'Uso della telefonia mobile di proprietà dello studente è consentita fuori dai locali scolastici e di pertinenza della scuola (cortile). Durante l'orario scolastico di norma agli alunni non è permesso l'utilizzo della telefonia mobile; è altresì vietato l'uso per scopo personale di tutti gli altri strumenti informatici di proprietà e non dello studente. L'eventuale utilizzo di strumenti informatici di proprietà dello studente durante l'attività didattica deve essere autorizzata dal docente.

5.6 Netiquette

La netiquette è un insieme di regole, comunemente accettate e seguite da quanti utilizzano Internet e i servizi che la rete offre, che disciplinano il comportamento di un utente nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse come wiki, newsgroup, mailing list, forum, blog o e-mail. La classe che fa uso di TIC deve attenersi alle seguenti regole:

- a) Rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso: il razzismo e ogni tipo di discriminazione sociale non sono ammessi;
- b) Essere tolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le TIC o commette errori concettuali;
- c) Non rivelare dettagli o informazioni proprie o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono);
- d) Ottenere sempre il permesso prima di iscriversi a qualche mailing-list o sito web che lo richiama;
- e) Non fornire indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web, senza chiedere il permesso ai genitori o agli insegnanti (questo perché non si può avere la certezza dell'identità della persona con la quale si sta comunicando);
- f) Non prendere appuntamenti con le persone conosciute tramite web senza aver interpellato prima gli insegnanti o i genitori;
- g) Non inviare fotografie proprie o di altre persone;
- h) Riferire sempre a insegnanti e genitori se si incontrano in internet immagini o scritti che infastidiscono;
- i) Chiedere il permesso prima di scaricare dal web materiale di vario tipo;
- j) Se qualcuno non rispetta queste regole è opportuno parlarne con gli insegnanti o con i genitori.

6. Diritto alla privacy

Ai genitori e/o ai tutori è richiesta, all'inizio dell'anno scolastico un' autorizzazione alla pubblicazione della documentazione multimediale, da utilizzare a scopo documentario, didattico e scientifico e senza fini di lucro, in qualunque forma o modo, in Italia o all'estero, senza limitazione di spazio e di tempo e senza compenso. E' diritto dei genitori e/o tutori rifiutare tale autorizzazione.

7. Informazioni conclusive sulla PUA

Le regole relative all'accesso ad Internet vengono approvate dal Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, ed esposte negli spazi fisici di competenza. Gli studenti vengono informati del fatto che l'utilizzo di Internet è monitorato e vengono date loro istruzioni per un uso responsabile e sicuro.

Il personale scolastico recepisce la PUA e lo osserva scrupolosamente.

la PUA è allegato al POF, viene affissa all'Albo e inserito nel sito web.

Tutti gli utenti adulti e i minori per tramite dei genitori, o di chi ne fa le veci, sono tenuti ad indicare il loro consenso alla Politica di Uso Accettabile prima che sia loro consentito l'accesso alla rete.

A partire da ciò, nell'interesse della parità ed equità e al fine di assicurare l'uso efficiente delle risorse dell'Istituto, gli utenti devono osservare le disposizioni operative in vigore presso le postazioni dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico ha il diritto di revocare l'accessibilità temporanea o permanente alle TIC a chi non si attenga alle regole stabilite.

I genitori/tutori vengono informati del PUA e possono scaricarne copia dal sito web dell'istituto

Gli utenti adulti o i minori per tramite dei genitori, o di chi ne fa le veci, che desiderino appellarsi contro decisioni relative alla politica e procedure di cui sopra sono tenuti a farne pervenire relativa comunicazione in forma scritta alla segreteria dell'Istituto.

8. Conclusione

A conclusione della presente PUA, si ribadisce che gli utenti sono resi responsabili nel loro uso di Internet e sono consapevoli che:

- a) l'Istituto non può garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni reperite in rete e non può assumersi alcuna responsabilità né tantomeno supervisionare i contenuti a cui un utente accede;
- b) l'Istituto non si assume alcuna responsabilità per danni, perdite, costi o spese derivanti direttamente o indirettamente dall'uso dei servizi informatici e di consultazione Internet;
- c) i minori possono avvalersi dei servizi informatici all'interno dell'Istituto a condizione che siano supervisionati o guidati da un insegnante o altro adulto responsabile;
- d) nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza in rete, gli utenti:
 - devono usare ogni accortezza per evitare di danneggiare apparecchi informatici o software;
 - non devono alterare la configurazione di software e di sistema;
 - non devono usare le postazione di lavoro nell'Istituto a fini illegali o immorali.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.158 del 14 ottobre 2015
--